



N. 394 - maggio 2022

Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti (A.S. 2317-A)

Introduzione

La 7^a Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali), in data 4 maggio 2022, ha concluso la discussione, **in sede redigente**, del disegno di legge, di iniziativa parlamentare, recante **"Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti"**.

L'esame del provvedimento, iscritto all'ordine del giorno della 428^a seduta dell'Aula del Senato, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento, prevede la **votazione riferita agli articoli e la votazione finale**, con sole dichiarazioni di voto.

Sintesi del contenuto

Il disegno di legge, che si compone di sette articoli, è volto a **celebrare la figura di Giacomo Matteotti nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte che cade nel 2024** (articolo 1). A tal fine, **individua le iniziative** volte a promuovere e valorizzare la conoscenza e lo studio della sua opera e del suo pensiero (**articolo 2**); disciplina le modalità per **la presentazione di progetti** per la realizzazione delle medesime iniziative, che avviene sulla base di un bando, affidando la **selezione** degli stessi alla commissione competente per l'attribuzione del Premio annuale intitolato a Giacomo Matteotti istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (**articolo 3**); attribuisce un **contributo straordinario alla Casa Museo Matteotti di Fratta Polesine**, suo luogo di nascita (**articolo 4**); autorizza la **spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024** per la finalità del provvedimento (**articolo 5**) e ne individua la relativa copertura (**articolo 6**); dispone infine che la legge entri in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione (**articolo 7**).

Articolato

Ai sensi dell'**articolo 1**, recante finalità del disegno di legge, **la Repubblica celebra la figura di Giacomo Matteotti nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte**. Tale attività si colloca nell'ambito delle finalità di salvaguardia e promozione del patrimonio culturale, storico e letterario e si esplicita nella promozione e valorizzazione della conoscenza e dello studio dell'opera e del pensiero di Giacomo Matteotti in ambito nazionale e internazionale.

Come evidenziato nella relazione illustrativa del disegno di legge, nel 2024 ricorreranno i cento anni dal rapimento e dall'omicidio di Giacomo Matteotti, il deputato socialista vittima della violenza

dello squadristo fascista e autorevole interprete dei sentimenti più alti dell'Italia che non intendeva piegarsi alla dittatura nascente¹.

L'articolo 2 individua le **iniziative celebrative** collegate alla richiamata ricorrenza. Nello specifico, lo Stato riconosce i progetti di promozione, ricerca, tutela e diffusione della conoscenza della vita, dell'opera, del pensiero e dei luoghi più strettamente legati alla figura di Giacomo Matteotti **meritevoli di sostegno e finanziamento**. Si prevede che tali progetti siano realizzati anche nell'ambito di una **collaborazione fra soggetti pubblici, associazioni, fondazioni e istituzioni culturali**, attraverso le seguenti iniziative:

a) il sostegno ad attività celebrative, convegni nazionali e internazionali, iniziative didattico-formative e culturali (con particolare riguardo allo sviluppo delle iniziative già in corso), diretti a promuovere la conoscenza della vita, del pensiero e dell'opera di Giacomo Matteotti;

b) la promozione, della ricerca storica e dello studio aventi ad oggetto la vita, il pensiero e l'opera di Giacomo Matteotti. Tali progetti, che possono contemplare anche l'assegnazione di apposite borse di studio rivolte a studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, devono fare particolare riferimento alle sue attività in ambito sindacale, come amministratore locale, come studioso e come parlamentare, nonché al periodo storico compreso tra la prima guerra mondiale e la sua morte;

c) la raccolta, la conservazione, il restauro, la manutenzione e la digitalizzazione dei documenti relativi all'attività di Giacomo Matteotti, nonché la pubblicazione di materiali inediti;

d) la promozione di iniziative didattiche e formative che vedano il coinvolgimento degli istituti scolastici dell'intero territorio nazionale, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione;

e) la realizzazione di eventi e di ogni altra iniziativa per il conseguimento delle finalità della presente legge e al riguardo si precisa l'ambito territoriale (costituito dai comuni di Fratta Polesine, Villamarzana, Boara Polesine, Rovigo, Messina, Ferrara, Varazze e Roma) in cui le medesime attività si svolgeranno in via prioritaria.

Sempre ai sensi dell'articolo 2, le richiamate iniziative **si aggiungono a quella di cui all'articolo 2, comma 3, della legge 5 ottobre 2004, n. 255**, recante Disposizioni per la commemorazione di Giacomo Matteotti e per la tutela della sua casa natale a Fratta Polesine. Con la disposizione da ultimo richiamata è stato istituito, **presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il premio intitolato a Giacomo Matteotti** ed è stata autorizzata la spesa di 50.000 euro a decorrere dall'anno 2005.

Si segnala che tale premio è assegnato, con modalità e criteri definiti con [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 luglio 2009, n. 126](#)², ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e di giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti ed è suddiviso nelle seguenti sezioni: a) saggistica; b) opere letterarie e teatrali; c) tesi di laurea. Per il conferimento del premio è previsto un bando per la presentazione della relativa domanda (articoli 7 e 10) ed il vaglio da parte di una commissione giudicatrice (articolo 8). Quanto alla composizione della commissione - che si richiama in quanto ad essa fa rinvio l'articolo 3 del presente disegno di legge (*v. infra*) - essa è presieduta dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri o da un dirigente della Presidenza da lui espressamente delegato, ed è composta da altri sei membri nominati con DPCM e scelti tra personalità istituzionali, della cultura, dello spettacolo e del mondo universitario.

Quanto più in generale alla richiamata legge n.255 del 2004, oltre al menzionato premio, essa: 1) ha assegnato un contributo, pari a 700.000 euro per l'anno 2004, al Comune di Fratta Polesine per interventi di restauro e manutenzione straordinaria della casa natale di Giacomo Matteotti e del parco annesso, al fine di contribuire alla conservazione della memoria della figura di Giacomo Matteotti (articolo 1); ha destinato un contributo di 50.000 euro per l'anno 2004 agli enti Fondazione Pietro Nenni e Fondazione Giacomo Matteotti per il finanziamento di manifestazioni e iniziative culturali per la commemorazione dell'ottantesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti (articolo 2).

¹ Sulla biografia di Giacomo Matteotti si rinvia alla pagina *web* a cura della [Casa-Museo Giacomo Matteotti](#).

² "Regolamento recante: «Modalità e criteri per l'assegnazione del premio intitolato a Giacomo Matteotti»".

Ai sensi dell'**articolo 3**, i **progetti per la realizzazione delle iniziative celebrative**:

i) sono presentati sulla base di un **bando pubblico**, istituito con DPCM, sentito il Ministero della cultura (comma 1);

ii) sono finanziati nel **limite massimo di euro 350.000** per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 (comma 2);

iii) sono **selezionati dalla medesima dalla commissione giudicatrice del richiamato premio intitolato a Giacomo Matteotti** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (v. *supra*), **all'uopo integrata** da un rappresentante della Direzione generale biblioteche e diritto d'autore, da un rappresentante della Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali e da un rappresentante della Direzione generale archivi del Ministero della cultura, da un rappresentante del Ministero dell'istruzione e da uno del Ministero dell'università e della ricerca e, per quanto attiene a iniziative e celebrazioni da svolgere nei relativi comuni richiamati all'articolo 2 (cioè Fratta Polesine, Villamarzana, Boara Polesine, Rovigo, Messina, Ferrara, Varazze e Roma), da un rappresentante di ciascun ente locale interessato (comma 3).

Al comma 4 si precisa che ai componenti della menzionata commissione **non spetta alcun compenso, rimborso di spese, gettone di presenza o emolumento comunque denominato**. Ciò limitatamente **alle attività di cui al presente disegno di legge**, tenuto infatti conto che articolo 8 del DPCM 126 del 2009 dispone (al comma 2) che i componenti della commissione giudicatrice del Premio Matteotti siano destinatari di un compenso stabilito con successivo DPCM, nell'ambito della dotazione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del relativo capitolo di spesa.

L'articolo 4 dispone l'**assegnazione alla Casa Museo Matteotti di Fratta Polesine**, suo luogo di nascita, un **contributo straordinario di euro 50.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024**. Esso è finalizzato ad interventi di restauro e manutenzione straordinaria della Casa Museo e del parco annesso, alla promozione di iniziative celebrative (evidentemente ulteriori rispetto a quelle definite ai sensi dell'articolo 3) e alla raccolta, catalogazione e digitalizzazione di documenti relativi all'attività di Giacomo Matteotti (comma 1).

I soggetti privati che devolvono alla Casa Museo **contributi finanziari, opere o altro materiale beneficiano di misure di defiscalizzazione**. Le modalità e l'entità di tali agevolazioni fiscali è rimessa a un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro della cultura, fermo restando che il beneficio dovrà essere parametrato al valore delle donazioni medesime (comma 2).

Si segnala che la disposizione non stabilisce un termine per l'adozione del predetto decreto.

In proposito, si veda anche l'articolo 5 (v. *infra*) che esenta da ogni forma di imposizione fiscale le liberalità elargite per le iniziative recate nel presente disegno di legge.

L'articolo 5 autorizza la spesa di **400.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024** per le iniziative celebrative recate nel provvedimento in esame (che includono sia i progetti di cui all'articolo 3 che il contributo alla casa Museo Matteotti di cui all'articolo 4).

Esso precisa inoltre che per le finalità della legge possono essere destinati anche **i contributi di enti pubblici e privati, lasciti, donazioni e liberalità** di ogni altro tipo e specifica che tali donazioni e le altre forme di liberalità sono **esenti da ogni forma di imposizione fiscale**.

La **copertura finanziaria** della richiamata autorizzazione di spesa è assicurata **dall'articolo 6**.

Nello specifico, si provvede:

i) per gli anni 2022 e 2023, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Al riguardo tale disposizione autorizzata la spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ai fini della celebrazione della figura di Giacomo Matteotti, nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte, allo scopo di promuovere e valorizzare la conoscenza e lo studio della sua opera e del suo pensiero in ambito nazionale e internazionale, anche raccogliendone, conservandone, restaurandone e digitalizzandone la documentazione relativa;

ii) per l'anno 2024 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

La disposizione autorizzata la spesa (di un milione di euro per l'anno 2018 e) di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019 per assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della cultura (allo dei beni e delle attività culturali e del turismo) per rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Il provvedimento, ai sensi dell'**articolo 7**, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

a cura di Luigi Fucito

Capo dell'Ufficio ricerche sulle questioni regionali e responsabile della documentazione nei settori dell'istruzione e della cultura